

GIUSEPPE GUASTINI
 commercio rottami metallici
 demolizioni industriali
 Via Silea - 19038 Sarzana (SP)
 Tel. 0187/620398 - Fax 0187/660207
 www.guastiniguastini.it

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

Venerdì, 21 settembre 2007
 Anno 2 N°80 - EURO 0,50V

AR PORTC
 ARCOLA
 Via Valentini, 1 - 19021 ARCOLA (SP)
 Tel. 0187/987463 - www.aarportc.it
 Apertura serale: giovedì, venerdì, sabato, domenica



COLORIAMO LA CITTÀ

ALLE PAGINE 2 E 3

C editoriale

Dov'eravamo rimasti?

di Gino Ragnetti

Zitti zitti, all'Asl stanno preparando grandi cose. Se saranno anche buone cose lo vedremo, ma intanto è certo che siamo alla vigilia della più imponente e significativa ristrutturazione dei servizi che sia mai stata fatta da decenni a questa parte. Del resto, è ormai evidente che avanti così non si può più andare per cui qualsiasi intervento che possa riportarci a un livello di assistenza sanitaria più decoroso sarà benvenuto. Anche se, bisogna esserne consapevoli, non tutto sarà indolore, dal momento che quando si cambia c'è sempre qualche prezzo da pagare.

In attesa di sapere cosa bolle in pentola, c'è tuttavia un argomento che non può più essere eluso: il nuovo ospedale, tema che, dopo essere stato per mesi al centro del dibattito della città, è scomparso dalla scena. Sappiamo che non è stato dimenticato, ma forse sarebbe il caso di riportarlo sotto i riflettori se non altro per sapere quali progressi sono stati fatti nel frattempo. Ci eravamo lasciati, prima dell'estate, con l'eclisse dell'idea Felettino e con il dilemma sulla scelta da fare circa le soluzioni alternative: monoblocco sulla collina, verso la ferrovia, o al piano, a riempire il vuoto urbano che si trova tra via Veneto, via Doria e via Antoniana. Oggi perciò la Regione e l'Asl dovrebbero dirci a che punto siamo, e confermarci che i soldi per il nuovo ospedale ci sono. Diciamo confermarci, perché le voci che girano non sono per nulla rassicuranti.

La città ha bisogno di certezze e anche di indicazioni quanto più precise possibili sui tempi di realizzazione. Ma una domanda intanto s'impone: siamo proprio sicuri che l'ipotesi Felettino sia davvero definitivamente tramontata?

C di sghimbescio

Guardiamoci alle spalle!

Il progetto di ampliamento del terminal metanifero di Panigaglia, pudicamente definito "di ammodernamento e adeguamento" (perché non parlare chiaramente di raddoppio dello stoccaggio?) è attualmente sotto esame per la procedura di Valutazione di impatto ambientale da parte della Regione Liguria. Nel corso degli ultimi mesi il golfo intero, in pratica, ha detto chiaro e tondo il suo no, ma l'altro giorno c'è stato un fatto nuovo: il ministro Bersani ha dichiarato che l'ampliamento deve essere fatto. Beh, non so perché, ma da quel momento una vocina ha cominciato a sussurrarmi: occhio, guardarti alle spalle! (Sprugolino)



Azienda di Sarzana nel cast di Spike Lee

Cinema

5

Prestiti

500 pensionati indebitati con l'Inps



7

sociocoop
 A TUTTI I SOCICOOP
15 GIORNI DI GRANDI OCCASIONI
15% DI SCONTO ogni giorno su un reparto diverso
ipercoop
 Offerta valida dal 30 settembre al 14 ottobre 2007
 Scopri i dettagli dell'offerta in ultima pagina

G



STUCCO E PITTURA

riverniciare lo zoccolo della facciata. È al vaglio anche l'ipotesi di coinvolgere volontari organizzati attraverso le circoscrizioni in maniera tale che gli spezzini si sentano maggiormente vicini alla propria città. Il problema maggiore, però - prosegue Ruggia - non è la cancellazione delle scritte, ma il mantenimento del muro nelle condizioni originarie. Per questo è intenzione del Comune coinvolgere nel piano di azione le agenzie assicurative." Quello che sta per essere lanciato è un progetto organico sia dal punto di vista delle aree in cui verrà attuato, sia sotto il profilo dell'organizzazione. "È necessaria la sensibilizzazione attraverso le scuole, bisogna educare i ragazzi al rispetto della cosa pubblica e alla proprietà altrui."

Le scritte, però, non sono tutte uguali.

I muri delle vie del centro, anche quelle dove la pavimentazione è stata rifatta negli ultimi mesi, così come quelli dei quartieri periferici, sono coperti di scritte di ogni genere. Alcuni pensano sia compito del Comune riportare le pareti allo stato originario, ma la situazione, come spiega l'assessore **Cristiano Ruggia**, è ben diversa. "Non possiamo intervenire per legge sulle proprietà private, ma nelle prossime settimane partiremo, in una porzione della città, con un progetto pilota che ora è in via di perfezionamento. Agiremo fornendo incentivi per chi deciderà di

Sulle facciate si legge di tutto. Dichiarazioni d'amore, insulti (a volte d'amore anche quelli), esortazioni a usare maggiormente il proprio spirito critico, sfide tra fazioni politiche e frasi in ricordo di amici scomparsi sono quelle più frequenti. La grafia talvolta è incerta, spesso vengono utilizzati gli spray, altre volte i pennarelli.

Di altro genere sono, invece, i cosiddetti graffiti, in gergo "pezzi", "pannelli", per lo più dipinti in fretta e furia (tanto che vengono definiti "throw up", dall'inglese "vomitare"). A essi si affiancano le "tag", ovvero le firme di chi dipinge: un sopranno-

me che è anche il soggetto del graffito disegnato con caratteri cubitali, lettere rotonde e colanti e colori che vanno dall'argento alle più ricercate tinte pastello.

Significato e diffusione dei due generi di scritte sono completamente diversi. Le prime sono per lo più messaggi che gli autori lanciano verso destinatari ben definiti, per indurre il passante a riflettere o per dare libero sfogo al proprio senso dell'umorismo (alcune, bisogna ammetterlo, fanno sorridere) ed esistono da sempre.

I graffiti, invece, sono di recente propagazione: il fenomeno nasce negli anni settanta negli Stati Uniti e impiega una ventina d'anni prima di giungere alla Spezia.

Nella seconda metà degli anni novanta una vera e propria ondata spazza il golfo sotto forma di moda e stile di vita: è l'hip hop, da sempre legato all'aerosol art. Non per questo chi dipinge su un muro o su un treno è un rapper.

Chi lascia il segno su un muro, la sua firma o il suo logo, quasi rivendica la proprietà della parete senza lasciare messaggi di sorta, tranne il sottinteso "chi mi copre mi sfida". Un significato quasi primordiale in bilico tra l'arte, la trasgressione e la demarcazione del territorio.

Il problema, al di là dell'artisticità o dell'intelligenza delle scritte, comunque, è grande non solo dal punto di vista del decoro urbano, ma anche in termini economici. È vero, le scritte si concentrano nella parte bassa degli edifici (non si ha notizia, per ora, di writers volanti o acrobati), ma per i condomini dei palazzi "imbrattati" la spesa per la ripit-



turazione è pur sempre un extra che eviterebbero volentieri.

Alcune pareti della città, al contrario, sono anche troppo grigie, sarebbe bello che qualcuno le andasse a colorare, con il permesso dei proprietari, però.

Servizi a cura di
Thomas De Luca

**Residenza per Anziani
R.S.A.
VILLA LORY
Struttura Convezionata A.S.L.**



**Assistenza medica
Infermieristica - Fisioterapica
Rette a partire da € 50,00
0187.484585
www.villalory-rsa.it
Via Roma 93 54015 Comano (MS)**

ARTE, COMUNICAZIONE



1



4



I colori della città, il Comune detta le regole, mentre si studiano interventi per le scritte sui muri

... FAN BELLA FIGURA



ro urbano, alla manutenzione e cura del verde e alla rigenerazione nei quartieri. La complessità delle cariche, la giovane età e la competenza tecnica in materia giustificano la mole di progetti che l'assessore ha in serbo e che attendono solamente l'approvazione della giunta e del consiglio comunale. Ma concentriamoci sui progetti in partenza nel futuro più prossimo. Il primo in ordine di tempo è il così detto "Progetto colore" che verrà discusso nei prossimi consigli comunali e che, se tutto andrà come previsto, sarà operativo nei mesi a venire. La colorazione della città non sarà più lasciata al caso e al gusto (buono o cattivo che sia) di ognuno, ma sarà indicata dal Comune che sta allestendo un piano organico per conferire alla città un'identità correlata con i colori degli edifici.

"Verrà applicata una variante puntuale al Piano urbanistico comunale", rivela Ruggia. "Una volta approvato, il progetto, che per il momento riguarda viale San Bartolomeo e viale Amendola, per una più semplice consultazione verrà inserito nel sito web del comune, all'interno del link relativo al P.u.c., dove sarà possibile prendere visione della mappa degli edifici e della relativa colorazione, senza dimenticare che anche i portoni di ingresso sono parte integrante della facciata".

Le due vie interessate sono arterie di importanza strategica per la città, sia dal punto di vista del traffico sia sotto l'aspetto turistico e dell'immagine: viale Amendola è transito pressoché obbligatorio per raggiungere Porto Venere, mentre viale San Bartolomeo è funzionale per il raggiungimento di Lerici. Due delle dorsali maggiormente percorse

dai turisti, nel giro di pochi anni, potrebbero diventare la vetrina a cielo aperto della rinnovata immagine della Spezia. Il piano non si fermerà di certo con la colorazione dei due viali alberati citati, ma comprenderà tutto il territorio cittadino conferendo un'organicità di tinte derivante da uno studio effettuato in maniera scientifica, senza lasciare nulla al caso. L'identità cromatica della città sarà garantita da scelte operate da un solo soggetto, una differenza rispetto alla situazione attuale paragonabile a quella che corre tra un quadro dipinto chiudendo gli occhi ogni qual volta si intinge il pennello nelle chiazze della tavolozza e uno in cui le pennellate sono tracciate con una scelta consapevole e studiata delle tonalità cromatiche. Il progetto rientra tra i vincitori del bando di concorso indetto dall'assessore regionale alle politiche abitative e edilizia Maria Bianca Berruti ed è pertanto finanziato dalla Regione. Le proposte di Cristiano Ruggia, però, non si fermano qui. "Ho in programma uno studio su base scientifica per la colorazione degli edifici che si sviluppano per molti metri in altezza: è necessario un certo grado di sfumatura nella colorazione poiché va considerata la mole della costruzione e il suo impatto con il cielo". Infine, "compatibilmente con le ristrettezze economiche dell'amministrazione" potrebbe essere realizzata una riqualificazione del municipio, che in alcuni punti mostra la necessità di una manutenzione profonda.

Tra le competenze dell'assessore, come abbiamo visto, rientrano anche l'arredo e

il verde urbano e anche in questi ambiti i progetti sono in fase di lancio. I busti e le statue dei giardini pubblici che si affacciano su via Chiodo saranno presto sottoposti a restauro, così come la statua equestre di Giuseppe Garibaldi la cui manutenzione verrà effettuata in loco, senza la paventata necessità del trasporto in laboratorio. La conservazione delle fontane cittadine, compreso il monumento alla resistenza, sarà, invece, gestita in appalto da una ditta che avrà la responsabilità di mantenerle sempre pulite e funzionanti. Un insieme di interventi grandi e piccoli che mirano a dare un nuovo volto alla città. E se l'immagine della città è lo specchio dei suoi abitanti, potrebbe anche accadere che con un centro urbano più bello anche gli spezzini possano sentir crescere

l'amore per la propria "perla sul mare".



Rilanciare l'immagine della città. Questa è indubbiamente una delle prime voci da inserire nell'agenda spezzina considerando l'intenzione ormai consolidata di indirizzare buona parte dell'economia cittadina verso l'accoglienza turistica.

L'arduo compito di rifare il look a una città al cinquanta per cento post-industriale come La Spezia spetta all'assessore Cristiano Ruggia, di professione architetto, titolare delle deleghe all'arredo e deco-

IONE O DEGRADO ?



2



3



5



6

- 1) "Benvenuti nella terra del carbone" con riferimento all'Enel.
- 2) C'è spazio anche per l'ecologia.
- 3) Il potere dal popolo passa al... porno.
- 4) Un "throw up" di Zoe.
- 5) C'è chi punta sul classico, sulla semplicità.
- 6) "Con ghiaccio", uno dei tormentoni degli ultimi mesi.

ANACI ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMMINISTRATORI CONDOMINIALI E IMMOBILIARI
sede provinciale della spezia - via dei mille 80 - tel. 0187 736650
orario di apertura martedì e giovedì ore 15/18

Iscriviti !

Farsi parte di una grande e storica associazione nazionale, che promuove cultura e formazione professionale nel campo della gestione ed amministrazione immobiliare.

L'iscritto, oltre a godere della qualificazione professionale che l'appartenenza all'anaci conferisce, potrà accedere a:

- Polizza assicurativa rischi professionali
- Polizza tutela legale per i condomini amministrati
- Incontri di aggiornamento e studi
- Corsi di formazione
- Consulenze e prestazioni legali, tributarie, fiscali e tecniche a condizioni di particolare favore

L'associazione è affiancata da un Centro Studi Nazionale composto da alcuni dei più prestigiosi studiosi della materia in campo nazionale, e da Centri Studi Provinciali, che consentono all'iscritto di avere sempre un riferimento tecnico e giuridico di primo ordine.

I CASI PRATICI DEL CONDOMINIO a cura del centro studi provinciale - direttore avv. massimo ginesi

L'AVVISO DI CONVOCAZIONE - PARTE I

La dottrina più qualificata ritiene che tale atto debba rivestire la forma scritta, in quanto la legge distingue la comunicazione dall'avviso di convocazione. La forma scritta della comunicazione appare consigliabile per evitare qualsiasi questione in ordine alla sua completezza e regolarità che potrebbero essere contestate - in caso di comunicazione verbale - dall'assente che intendesse impugnare una deliberazione condominiale. La prova della regolare e tempestiva comunicazione incombe al condominio, per cui la comunicazione con raccomandata, con avviso di ricevimento e con foglio unico soddisfa tale esigenza, salva l'adozione di cautele equipollenti (sottoscrizione personale per ricezione della copia della comunicazione stessa).

L'avviso di convocazione è previsto per garantire la più ampia partecipazione alle assemblee per la formazione della volontà condominiale, tanto che l'art.1136, comma sesto, c.c. prevede che l'assemblea non può deliberare se non consta che tutti i condomini siano stati invitati; deve quindi essere effettuato un attento scrutinio della regolarità dell'avviso «prima» di procedere alle programmate deliberazioni per evitare possibili impugnazioni della deliberazione; L'obbligatorietà dell'avviso di convocazione viene ritenuta necessaria anche nell'ipotesi del c.d. piccolo condominio, composto da due soli condomini, alla luce anche del più recente arresto giurisprudenziale della Suprema Corte.

Ove esistenti, devono essere osservate le particolari ed eventuali disposizioni contenute nel regolamento condominiale che può prescrivere formalità più rigorose di quelle ordinarie previste dalle norme del codice: l'avviso deve in ogni caso contenere, con chiarezza, la data, l'ora esatta della convocazione e il luogo della riunione, non essendo sufficiente la «generica» indicazione di stabile condominiale, specialmente se questo è caratterizzato da particolari articolazioni costruttive.

L'avviso deve contenere inoltre la specificazione analitica e separata degli argomenti sui quali l'assemblea è chiamata a deliberare, con una formulazione che sia sufficientemente chiara ed idonea a individuare l'oggetto della delibera da assumere.

(elaborazione ed adattamento di testi a cura del centro studi nazionale)

il sabato
nel villaggio

Indifferenza per la storia

L'associazione Amici della storia, che opera alla Spezia dal febbraio 1999, esplica la sua attività principale attraverso una conferenza mensile. A oggi ne sono state tenute oltre cento. "Abbiamo esplorato - spiegano all'associazione - avvenimenti delle due guerre mondiali, il fascismo, lo stalinismo, la storia economica, la storia della Spezia e della Lunigiana, il recente dopoguerra, la storia antica, le scoperte geografiche, ecc.. Si sono alternati a tenere le relazioni non soltanto nostri soci, ma anche studiosi provenienti da altre città, mentre nostri soci sono stati chiamati a trattare altrove temi del nostro calendario. Più volte abbiamo invitato insegnanti e studenti delle superiori alle nostre serate, e anche a preparare essi stessi relazioni da illustrare personalmente. Poiché sinora l'invito non è stato accolto, lo ripetiamo qui, essendo nostro desiderio avere anche un pubblico e protagonisti giovani, cui vorremmo in futuro lasciare il compito di portare avanti i nostri programmi, nel solco del nostro motto: *famam servare memento*. Ricordiamo loro che qualcuno ha scritto: Un popolo che non conosce il proprio passato non ha futuro". Per chi fosse interessato, lunedì 24 settembre, alle 21 al Circolo ufficiali, lo studioso milanese di cose di mare, dottor Riccardo Nassigh, terrà una relazione sul tema: L'Arsenale della Spezia durante il secondo conflitto mondiale". Ecco, questo tenevano a dire, con una punta di evidente amarezza, gli Amici della storia. Per parte nostra osserviamo che una cosa non hanno capito insegnanti e studenti: in realtà sono loro ad avere bisogno degli amici della storia, non viceversa. (G.R.)

G Spezzini fuoriporto, storie di sprugolini di successo (17)

CON LA DANZA NEL CUORE

Incontro con Jacopo Godani, da giovane allievo di Loredana Rovagna a ballerino-coreografo di statura internazionale. "Il sudore e l'abnegazione, la costanza e la determinazione sono qualità irrinunciabili per chi decide di intraprendere un percorso artistico di un certo livello. Diffidare dalle facili promesse". "All'Italia non devo niente, e alla Spezia..."

di Laura Cremolini

"Voi fate sogni ambiziosi, successo, fama... ma queste cose costano, ed è esattamente qui che si comincia a pagare, col sudore..." Chi non ricorda questa frase, pronunciata sulle note di "Fame" da Lydia Grant, la professoressa di danza della fortunata serie televisiva "Saranno famosi"? Erano gli anni '80, e gran parte degli adolescenti di quel periodo sognava a occhi aperti una scuola d'arte proprio come quella che compariva nella scatola magica verso l'ora di pranzo, frequentata da decine di ambiziosi, talentuosi e determinati attori, ballerini, cantanti, compositori musicali. Oggi, un giovane e promettente ballerino di allora, che proprio in quegli anni iniziava a coltivare la sua passione per la danza nel Centro Studi di Loredana Rovagna, ce l'ha fatta. "È diventato famoso" Jacopo Godani, spezzino classe '65, che oggi gira il mondo con le sue coreografie. "Ho iniziato gli studi di balletto classico e danza moderna nel 1984 al Centro Studi Danza della Spezia - inizia a raccontarsi - e allo stesso tempo frequentavo l'Accademia di Belle Arti di Carrara. Il mio obiettivo era quello di prepararmi al meglio per affrontare l'audizione alla Scuola internazionale di Danza "Mudra" di Bruxelles, diretta da Maurice Béjart. Dopo soli due anni di intenso studio ho coronato questo mio primo sogno".

Non male per un ragazzo spezzino che a vent'anni si ritrova catapultato repentinamente a vivere la dimensione europea dell'arte! Jacopo però, già ai tempi di Bruxelles, aveva un ideale, un nome ben preciso affollava i suoi pensieri di ballerino: era William Forsythe, l'uomo che negli anni '80-'90 ha cambiato il mondo della danza e, sicuramente, la vita di Jacopo. "Non posso dimenticare i dieci anni passati con il maestro Forsythe, ballavamo con coraggio e spirito libero e sulla scena sentivamo di spaccare il mondo. Per quattro anni ho pensato solo a ballare, dimenticando la coreografia. Poi ho visto che Billy utilizzava le mie idee coreografiche, e così ho iniziato a firmare intere sezioni di suoi balletti, e poi a crearne di miei, per il Frankfurt Ballet e per altre compagnie".

Quando Jacopo lascia la compagnia di Forsythe le creazioni coreografiche da free-lance si succedono. E sono i più importanti e affermati balletti a commissionarle.

Dal Ballett Frankfurt, al Rotterdamse Dansgroep, dall'IT DANSA di Barcellona, al Ballett Nurnberg, ed ancora lo Sweden's Goteborg Ballet, il Karlsruhe

Oper Ballet, il Royal Ballet Covent Garden di Londra, il Nederlands Dans Theater 2, Ballett des Landstheater Linz, Ballet du Rhine in Francia, la Compañía Nacional de Danza e poi la Scala di Milano, la Biennale di Venezia.

"Nei miei spettacoli mi occupo di tutti gli aspetti, dalla coreografia, alla scenografia, alla musica. Creo un pacchetto completo, cercando di portare in scena il mondo di oggi, così come lo vivo e lo interpreto io, anche attraverso i problemi che mi toccano personalmente. All'Italia non devo niente, si sono accorti di me all'improvviso. Dopo la prima alla Scala di Milano (2005) mi hanno proposto ulteriori spettacoli, ma poi, nessuno si è più fatto vivo. Nemmeno la decenza di non far perdere tempo a chi a questo lavoro dedica passione ed energie e, naturalmente, si aspetta un minimo ritorno".

E alla nostra città senti di dovere qualcosa?

"Più che alla città, a una persona: a Loredana Rovagna. È lei che mi ha trasmesso la coracità che mi appartiene verso tutto ciò che è nuovo. Anche se abbiamo lavorato poco insieme, mi ha fatto lasciare questa città con un bagaglio culturale enorme. Ero più formato io di tutti i miei compagni che ho incontrato a Bruxelles e che studiavano danza classica da un decennio. Loredana mi ha fatto conoscere diversi coreografi e, soprattutto, mi ha mostrato come nel mondo della danza si possano scegliere varie opzioni, nella piena consapevolezza, tuttavia, che i risultati saranno diversi. Non basta ballare con il corpo, serve anche la testa. La dimostrazione? Dei 50 ballerini che eravamo nella scuola di Béjart, solo in tre siamo diventati professionisti".

Godani ha il fare impetuoso e seducente dell'artista e lo spirito irruento e anticonformista del ribelle. Quando gli chiediamo di dare un consiglio ad aspiran-



ti ballerini le sue parole sono secche e non ammettono mezzi termini: "Consiglio ticamente di cambiare percorso! Ho costruito la mia strada in un'epoca ben diversa da quella attuale. L'arte della danza allora aveva prestigio! Ora la danza delle nuove generazioni, quella che attira folle oceaniche è la 'baggianata televisiva', che produce una finta educazione che porta le persone a credere di poter arrivare al 'successo' in un paio di mesi. Chi vuole entrare da protagonista nel mondo del balletto si deve abbandonare all'eccesso di lavoro senza pensare alla meta da raggiungere. Il pensiero dell'obiettivo distoglie dalla fatica, che non si vede sul palcoscenico, ma, credetemi, è imponente". Jacopo è cristallino nelle sue affermazioni. È fondamentalmente una questione di obiettivi: il sudore e l'abnegazione, la costanza e la determinazione sono qualità irrinunciabili per chi decide di intraprendere un percorso artistico di un certo livello. La danza è un'arte. Diffidare dalle facili promesse di successo è la prima regola per chi vuole calcare i palcoscenici più prestigiosi; l'infinito lavoro alla sbarra, piuttosto, è il viatico per l'affermazione dei veri artisti.



YACHT PLANET
YACHT SALES & SERVICES

- Vendita imbarcazioni nuove/usate
- Vendita assistenza 
- Vendita 
- Certificazioni di sicurezza 

V.le San Bartolomeo 453/455 - 19126 La Spezia
Tel. +39 0187/564587 - Fax: +39 0187/021414 - www.yachtplanet.it

TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI

di Pontedera Oreste

- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA



Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

G A metà ottobre inizieranno in Garfagnana le riprese di **Miracolo a Sant'Anna**

AZIENDA DI SARZANA NEL CAST DI SPIKE LEE

di Francesca D'Anna

Ci sarà anche un'azienda spezzina nel cast del nuovo film del regista e produttore statunitense **Spike Lee**, noto al grande pubblico per i suoi lungometraggi a carattere sociale. Si tratta della Wdm 4x4, di Sarzana.

La nuova pellicola, le cui riprese inizieranno in Garfagnana nella metà di ottobre, è intitolata "Miracle at St. Anna" e racconta per la prima volta la vicenda di un gruppo di soldati afroamericani impegnati nella zona di Sant'Anna di Stazzema nel 1944, la 92ma Divisione Buffalo. Una curiosità che ci riporta al contesto americano dell'epoca: il nome deriva dai loro capelli neri e crespi che ricordavano il manto dei bufali delle praterie.

negli studi di Cinecittà.

"Miracle at St. Anna", basato sull'omonimo romanzo di James McBride e sviluppato grazie a "Mediateca regionale - Toscana film commission", sarà prodotto da Lee in collaborazione con la casa italiana Own my own.

In questo meccanismo si è andata a inserire come una perfetta tessera di mosaico la Wdm 4x4 che da anni, oltre a occuparsi di interventi meccanici su fuoristrada, si dedica al restauro di mezzi militari in dotazione alle truppe americane nel secondo conflitto mondiale.

Alla produzione di "Miracolo a Sant'Anna", questo il titolo italiano del film, l'azienda fornirà autovetture da ricognizione e mezzi da trasporto

truppe, nonché la consulenza storica per la realizzazione delle divise e per l'allestimento degli altri camion e jeep, che verranno usati durante le riprese.

Metterà anche a disposizione un furgone per l'assistenza meccanica dei ve-



Inssa Konate su un Dodge farà la comparsa nel film

to, e questo non può che far correre un brivido lungo la schiena. È quello che capita anche ai tantissimi appassionati che si sono riuniti attorno all'azienda, clienti e non solo, accomunati dall'interesse per i veicoli storici alleati. Con passione si dedicano alla ricerca e al restauro di materiale originale del periodo della Seconda guerra mondiale, dalle divise alle armi, ovviamente disattivate. Tra le loro tante attività, la partecipazione a numerose rievocazioni storiche di carattere

nazionale. Di recente hanno preso parte a quelle che si sono svolte nel centro di Firenze, a Barberino di Mugello, a Parma, Siena e, appena una settimana fa, al passo del Gigo, sempre in provincia di Firenze.

A differenza di quello che si potrebbe pensare superficialmente, questi uomini non "giocano alla guerra", ma rendono omaggio a tutti coloro che, con coraggio, hanno combattuto per la liberazione del territorio italiano.



Spike Lee a Venezia con Monicelli

Al centro dei fatti, oltre ai combattimenti degli alleati contro i tedeschi, il rapporto di amicizia tra un "gigante di cioccolato" e un piccolo orfano strappato a un destino tragico.

Ci sono chilometri e chilometri di celluloidi che narrano le storie di militari nella Seconda guerra mondiale, da "Il giorno più lungo" a "Salvate il soldato Ryan", ma mai prima d'ora, era stato affrontato il tema dei ragazzi di colore che hanno combattuto e perso la vita anche nel nostro Paese.

Così Spike Lee, nello spirito che anima molte delle sue opere, ha concluso che fosse importante parlare di loro, girando interamente in Italia, nelle zone in cui si è svolta realmente la storia, e

colli presenti sul set.

Alberto Simonelli e Paolo Gragnaniello, i titolari, prima che colleghi sono amici che dividono lo stesso amore per questi veicoli tanto speciali. Dedicando ore e ore di paziente lavoro, con una cura certosina, quasi maniacale, li riportano al loro antico splendore.

Ogni singolo bullone, ogni particolare, è curato nei minimi dettagli cosicché, trovandosi a tu per tu con una Jeep Willys, sembra che il tempo si sia fermato a quando percorreva a tutta velocità strade sterrate tra il fragore delle bombe e il fischiare delle pallottole. In alcuni momenti, sfiorando il suo volante, sembra di percepire ancora il calore delle mani che l'hanno stretto in passa-

SHELTON JACKSON

Nome: Shelton Jackson Lee. Data e luogo di nascita: 20 Marzo 1957, Atlanta, Georgia, USA

È il più importante regista afroamericano in attività. Figlio del bassista jazz Bifi Lee (spesso autore delle musiche nei suoi film) e di Jacqueline, insegnante di arte morta prematuramente, ha una sorella, Joie, e due fratelli, David e Cinqué, tutti impegnati in campo cinematografico e spesso nel cast dei suoi film. Cresce a Brooklyn, ma si diploma in comunicazioni di massa al Morehouse College di Atlanta, una scuola frequentata esclusivamente da afroamericani. Successivamente frequenta la New York University Film School, dove studia con Martin Scorsese. Nel 1986 gira il suo primo lungometraggio, *Lola Darling*. Dopo il musical *Aule turbolente* (1988), si impone come uno dei migliori giovani registi statunitensi con lo straordinario *Fa' la cosa giusta* (1989). Il successivo *Mo' Better Blues* (1990), interpretato da Denzel Washington, è un film di grande eleganza formale ma meno riuscito. L'anno seguente firma uno dei suoi film migliori, *Jungle Fever* (1991). Con *Malcolm X* (1992), il regista realizza un ambizioso affresco storico incentrato su una figura fondamentale per la cultura afroamericana. I lavori successivi sembrano segnare un progressivo appannamento: *Crooklyn* (1994), *Clockers* (1995), *Girl 6 - Sesso in linea* (1996), *Bus - In viaggio* (1996). Con *He Got Game*, Lee ritrova l'ispirazione confermata nel successivo *S.O.S. Summer of Sam - Panico a New York* (1999). Dopo *Bamboozled* (2000), Lee firma il suo capolavoro "La 25a ora" (2002), dolente racconto delle ultime ore di libertà di uno spacciatore, che molti critici hanno letto anche come meditazione sull'America del dopo 11 settembre. Il suo film successivo è la commedia *She Hate Me* (2004), con Monica Bellucci.

Profilo

**E' di prossima apertura
il centro riabilitativo
con piscine terapeutiche**

Rsa Villaverde

**NUCLEO
ALZHEIMER
RESIDENZIALE**

- Assistenza medico infermieristica, prestazioni di fisioterapia e logopedia.
- Animazione, assistenza religiosa.
- Camere singole, doppie e suites con servizi, TV satellitare LCD, telefono in camera, filodiffusione, videocomunicazione con i familiari, palestra attrezzata, parco con percorso per disabili.
- Soggiorni temporanei di sollievo e vacanze estive.

Convenzionata Regione Liguria, Toscana, Emilia Romagna

COMANO (MS) - Via La Piana, 1

Tel. 0187/484580 - Fax. 0187/484581

E.mail: rsavillaverde@hotmail.com - Sito: www.rsavillaverde.it



G Firmata una convenzione

Comune, Parco e associazioni uniti per salvare Tramonti

Parco nazionale delle Cinque Terre e Comune della Spezia insieme per salvare Tramonti. Recentemente è stata firmata una convenzione per la manutenzione e la salvaguardia dell'area che vede protagoniste anche le associazioni che operano sul territorio.

L'accordo è stato siglato all'Urban center della Spezia dal sindaco Massimo Federici, dal presidente del Parco nazionale Franco Bonanini e dai presidenti delle tre associazioni che operano sul territorio di Tramonti: Giancarlo Natale (Associazione per Tramonti), Marco Cerliani (Associazione per Campiglia) e Olmina Tedesco (Associazione Vivere Tramonti).

Il territorio di Tramonti soffre da decenni di un processo di abbandono del territorio che crea crescenti fenomeni di degrado del suolo. Nel tempo Comune della Spezia e Parco nazionale hanno messo in atto una serie di interven-



ti per garantire la salvaguardia di una zona di straordinaria importanza sia dal punto di vista ambientale, paesaggistico e culturale.

A Tramonti sono attive diverse associazioni di volontariato che si occupano di attività di promozione e rigenerazione del territorio. Con questa convenzione gli enti pubbli-

ci, riconoscendo l'importanza e il valore dell'opera svolta dalle associazioni, intendono trovare una forma di collaborazione per rendere maggiormente efficaci gli interventi di salvaguardia.

In particolare l'accordo regola gli interventi da eseguire sul patrimonio comunale, a partire dal ripristino dei percorsi pedonali.

Comune e Parco individueranno i sentieri e viottoli da ripristinare e gli altri interventi che le associazioni dovranno poi eseguire secondo modalità operative e utilizzo di materiali concordati con gli uffici comunali.

Dopo l'esecuzione i lavori verranno collaudati da parte del personale tecnico comunale.

La convenzione avrà validità di tre anni. Comune e Parco erogheranno un contributo pari al cinquanta per cento del costo sostenuto da ciascuna associazione per l'esecuzione degli interventi previsti.

G Porto, primo semestre dell'anno

Il container vola



Più 8,3 per cento: è la conferma del buon andamento dei traffici containerizzati nel porto mercantile. Il dato si riferisce all'incremento registrato nel semestre gennaio-giugno scorsi (rispetto allo stesso periodo del 2006), quando sono stati manipolati complessivamente 588.762 contenitori (teus).

I contenitori pieni sono pari a 466.052 teus con una crescita del 13,6% mentre i vuoti ammontano a 122.710 teus, con una diminuzione dell'8,1%. In particolare nel solo mese di giugno sono stati movimentati a banchina oltre 107 mila teus, pari ad un incremento, su base mensile, dell'11,9 per cento. I contenitori in import sono stati pari a 302.907 teus (+9,2%) mentre quelli in export 285.855 (+7,2%). Tra gli operatori il

principale protagonista - La Spezia container terminal (Contship Italia group) - ha movimentato nel periodo 514.352 teus, pari all'87,4% del traffico totale del porto, con un aumento dell'8,1 per cento rispetto al 2006. Da sottolineare che nell'ultimo trimestre La Spezia container terminal ha svolto un traffico di oltre 264 mila teus, confermandosi ai vertici nella movimentazione mensile tra i terminalisti del Mediterraneo. Ottime performances nel primo semestre del 2007 anche per i traffici del Terminal del golfo (gruppo Tarros), che incrementa del 13,5% i volumi a banchina con un totale di 63.889 teus tra sbarchi ed imbarchi. Clp e Speter hanno svolto complessivamente un traffico pari a 10.521 teus.



LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI



IL FUTURO DELL'ESPRESSO A CASA VOSTRA



Macchina da caffè in comodato d'uso gratuito
Nuove capsule monodose

Chiamaci per conoscere le interessanti
promozioni d'autunno



LuniCoffee

SERVIZI RISTORO AUTOMATICI

Loc. Montedivalli (Ceparana) • Tel. 0187.939992 • www.lunicoffee.it

VENERDÌ 21

INCONTRO - Alle 17.30 al centro Allende per la rassegna SETTEMBRELIBRI "Tutta la tragedia greca: Eschilo, Sofocle, Euripide", Marsilio, 2007. A cura di Angelo Tonelli. Interviene Antonino Postorino. Lettura di brani a cura di Susanna Salvi.

DOMENICA 23

VELA - Nelle acque del golfo si svolgono le regate veliche di "Assoregata 2007" che, giunta alla sua decima edizione, vede la partecipazione di numerosi equipaggi che concorrono al trofeo Assonautica che fa parte del campionato di eccellenza 2007.

MARTEDÌ 25

TEATRO - Al Centro Dialma Ruggiero alle 21 per la PRIMA RASSEGNA DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA andrà in scena "La donna e il colonnello" di Emmanuel Dongala (Congo). Per informazioni e prenotazioni Teatro Civico, 0187-757075.

MERCOLEDÌ 26

INCONTRO - Al centro Allende alle 17,30 per la rassegna SETTEMBRELIBRI Ignazio Gaudiosi "Un anno di poesia", Ibskos, 2005 - Francesco D'Episcopo "Ignazio Gaudiosi poeta mediterraneo e Le scabre risonanze", Grauseditore, 2007. Intervengono Francesco D'Episcopo e Umberto Burla. Voce recitante Luigi Camilli.

GIOVEDÌ 27

TEATRO - Al Centro Dialma Ruggiero alle 21 per la PRIMA RASSEGNA DI DRAMMATURGIA CONTEMPORANEA andrà in scena "Terrorismo" di Vladimir e Oleg Presnjakov (Russia). Per informazioni e prenotazioni Teatro Civico, 0187-757075. ✓



mostre

Al castello San Giorgio è ammirabile fino al 7 ottobre "Canto sospeso", ulteriore testimonianza dell'originale teatralità della milanese NADIA NAVA, nella cui singolare ricerca, osserva Marzia Ratti, "ritrae solo persone a lei ben conosciute che le permettono di entrare, disegnando, in un rapporto intimo e fiducioso".

La pittrice SERENA VENTURELLI è ospite del Foyer del Centro Allende, fino al 23 settembre, con un ciclo di pregevoli dipinti collocabili nell'area dell'astrattismo, caratterizzati dal ricorrente innesco di nudi raggomitolati, che esprimono degrado e sofferenza.

"Colore, materia, emozioni" è il titolo della personale di GRAZIA BORRINI, allestita al Circolo "A.Del Santo" (via Don Minzoni,62) fino al 27 settembre.

Si protrae fino al 25 settembre la personale "Faces" del pittore ALESSANDRO ORLANDO, promossa dalla frequentata scuola d'arte "L'Officina Botteghe d'Arte" di via Napoli, 124.

La Galleria 900 di G. Pagano (via Leopardi 45) inizia la nuova stagione con l'esposizione di SANDRO GALLI, intitolata "Percorsi". La mostra, che verrà inaugurata sabato 22 alle 18, è visitabile fino al 6 ottobre. La pittura di Sandro Galli si mescola senza soluzione di continuità con la sua vita: il viaggiatore che inevitabilmente è contenuto nel viaggio, con tutte gli imprevedibili risvolti che esso riserva, ed il viaggio visto e vissuto con gli occhi del viaggiatore, attraverso la sua sensibilità e capacità di restituire a chi osserva le sue opere, il frutto di tale sim-

biosi. Come l'Odisseo, di omerica memoria, ogni approdo, per quanto importante, non appare mai definitivo, ma a differenza dell'eroe, nel viaggio di Galli sia la partenza che la destinazione finale, appaiono diversi di volta in volta, come se presupposti e finalità cambiassero a ogni tappa, arricchendosi tuttavia, di volta in volta, di ciò che è trascorso, del tessuto esistenziale che pur cambiando continuamente conquista una sua inaspettata consistenza. Non dimenticando mai la lezione dei grandi pittori che l'hanno preceduto, Sandro Galli rinnova e alimenta il fuoco sacro dell'arte autentica, proponendo un linguaggio affatto personale e intimo.



Molto ben documentata è la mostra antologica curata da Francesca Mariani e da Valerio P.Cremolini della concittadina MARISA MARINO (La Spezia,1934), allestita fino al prossimo 7 ottobre al Centro Allende.

L'evento espositivo, promosso dalla sezione spezzina della Fida.pa., raccoglie selezionate testimonianze del pluridecennale impegno della Marino, il cui cammino dell'arte è caratterizzato da uno slancio creativo rivolto alla pittura, alla scultura, alla ceramica, alle diverse tecniche grafiche e all'insegnamento.

È un percorso pieno di passione e di entusiasmo, che traspare nitidamente nell'antologica allestita con gusto e intelligenza e nel pregevolissimo catalogo, che riproduce opere significative, affiancate da ampi testi critici, dai quali si ricavano precise chiavi di lettura della ricerca dell'artista, destinataria da tempo di sinceri e stimolanti apprezzamenti.

LE ISOLE DEL TESORO...

Sabato 22 e domenica 23 settembre, sull'isola Palmaria, parallelamente alla seconda edizione del seminario internazionale "LE ISOLE DEL TESORO... IL TESORO DELLE ISOLE" per lo sviluppo di un progetto di marketing territoriale delle isole minori italiane, si terrà una mostra/mercato dei prodotti tipici.

La mostra mercato rappresenterà alcuni dei territori più belli e famosi d'Italia e tra i suoi obiettivi si propone anche di costituire una rete tra i produttori delle isole minori al fine di valorizzarne i prodotti tipici, in particolare quelli provenienti dal mare, e allo stesso tempo creare occasioni di promozione comune dei territori e delle strutture turistiche. In tal modo si metteranno in mostra prodotti tecnici e servizi, creando occasioni di incontro tra offerta turistica e domanda.

Gli stand delle isole minori, dell'artigianato locale, della costa toscana, di slow fish, del commercio equo e solidale saranno dislocati in un percorso che va dal molo del Terrizzo alla Batteria Fortificata Umberto I°, dove saranno collocati gli stand dei trentasei comuni aderenti all'Associazione nazionale comuni isole minori.

La Palmaria ospiterà quindi per la seconda volta tutte le realtà amministrative delle piccole isole italiane, dai singoli Comuni alle Regioni, passando per la comunità scientifica e per le realtà turistiche. Un'occasione importante per approfondire e sviluppare le potenzialità e i progetti emersi durante i lavori dell'edizione 2006 e allo stesso tempo per promuovere le realtà locali. In occasione del seminario (promosso e organizzato dal Comune di Porto Venere, con l'Associazione nazionale Comuni Isole Minori e l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica Italiana) e della mostra mercato è stato organizzato un servizio gratuito di trasporto per l'isola Palmaria



aperto a tutti quelli che vogliono seguire i lavori del convegno, con traghetti e battelli in partenza dalla Spezia e da Porto Venere. Per informazioni: www.isoledeltesoro.net. (Arianna Orisi)

Advertisement for Caffe Teatro: Breakfasts - Fast Lunches, Wine Bar - Happy Hour Parties on Booking. Via Prione, 7 LA SPEZIA.

Advertisement for Istituto Scolastico ELIOS: Corsi di recupero scolastico per tutti gli indirizzi di studio. Corsi personalizzati per lavoratori. Corsi di inglese per bambini e adulti. Lezioni private. Massima elasticità di orari. Prezzi competitivi!!!

Advertisement for Corsi & Percorsi: Assistenza Scolastica per recupero debiti di: MATEMATICA, LATINO, GRECO, LETTERE, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, CHIMICA, FISICA. APERTI TUTTO AGOSTO DAL LUNEDÌ AL SABATO. Sede Servizi Educativi Piazza Verdi, 23 - La Spezia.

Advertisement for Ristorante METO Sexy disco: Aperto da Giovedì a Domenica dalle 21. Lap Dance, Sexy Show, Cene Erotiche, Feste di addio al celibato. info: 339 4526 157

Advertisement for SHOWGIRLS LAP DANCE: VIVA SHOWGIRLS LAP DANCE E RISTOSEX. APERTI 7 SU 7. CENE E ADDII AL CELIBATO. PORNOSTAR. CAMPI BISENZIO (FI) INFO: 055 89 03 85. LUNEDÌ INGRESSO OMAGGIO.

Advertisement for ELIANA MONTI Club: Perché essere single, quando si può essere in due? ELIANA MONTI è il più grande punto d'incontro per "singles" in Italia. Con Eliana Monti Club hai uno staff qualificato a tua disposizione, un consulente sempre pronto ad ascoltarti, consigliarti, organizzare per te incontri, serate con amici, vacanze, weekend... La Spezia - Galleria Goito, 30 - tel. 0187 770036

G

Viaggio della Gazzetta tra le aziende protagoniste di un'economia innovativa

COOP SOCIALI, QUALE REALTÀ ?

di David Virgilio

Alla fine del 2001 alla Spezia, secondo una elaborazione della Camera di Commercio su dati Istat, le cooperative sociali attive erano 37 e coinvolgevano complessivamente 643 lavoratori; ma già nel corso del 2000 lo stesso Censis avanzava sulla Spezia alcune ipotesi di sviluppo dell'economia sociale; con l'incarico poi all'Università di Genova per un'indagine a livello provinciale da parte della Fondazione Carispe, il livello di analisi si è approfondito, divenendo punto di riferimento operativo per un Piano di sviluppo locale dell'economia sociale.

E oggi? A distanza di oltre 5 anni qual è lo stato di salute del comparto? Qual è il contributo che la cooperazione sociale porta allo sviluppo dell'economia della nostra provincia? Abbiamo raccolto a questo proposito alcune testimonianze che riporteremo anche nei prossimi numeri del giornale. Iniziamo a parlarne con Riccardo Tavelli, presidente provinciale di Federsolidarietà, la federazione di cooperative sociali interna a Confcooperative.

"La crescita del comparto - esordisce Tavelli - è considerevole, soprattutto dal punto di vista quantitativo: le imprese associate a Federsolidarietà, negli ultimi 4-5 anni sono passate da 12 a 35; gli addetti, negli ultimi 10 anni da 100 a 500, e il fatturato complessivo ha mantenuto un trend analogo: oggi siamo a circa 20 milioni di euro".

Si tratta spesso però di cooperative di piccole dimensioni, questo non è un elemento di debolezza?

"La dimensione media di impresa è sui 15 addetti, ma sono molte quelle che non superano i 10. L'impresa piccola funziona bene, soprattutto nei primi anni di costituzione, grazie anche a quella spinta etica, di solidarietà sociale, che supporta l'idea imprenditoriale; col tempo però aumentano le difficoltà, anche perché i costi generali gravano molto più sulle piccole società e il ricorso al credito è un'opzione non sempre realizzabile".

La scelta dell'aggregazione, anche sul nostro territorio provinciale,

soprattutto nella forma del consorzio, è praticata da tempo: *"Sicuramente, la scelta associativa è funzionale all'ottenimento di vantaggi economici e, come Federsolidarietà, abbiamo sempre favorito la politica dell'integrazione per razionalizzare e massimizzare le potenzialità strategiche".*

Un recente rapporto sulla cooperazione sociale rivela dimensioni e modelli diversificati a seconda degli ambiti territoriali, del loro capitale sociale e soprattutto della minore o maggiore presenza di politiche pubbliche a sostegno dell'imprenditoria sociale. Quale valutazione dà della nostra situazione locale?

"Nel resto d'Italia la cooperazione sociale si è molto sviluppata, mentre definirei la situazione spezzina come ancora 'pionieristica'. ... In un certo senso siamo a metà del guado, sebbene le potenzialità siano notevoli, capaci di farne un settore economicamente trainante, sia nel campo dell'inserimento lavorativo, quanto negli interventi educativi e nella sanità extraospedaliera".

C'è qualcosa che ostacola questo sviluppo?

"Beh, innanzitutto non si sfrutta a pieno l'opportunità dei cosiddetti 'affidi diretti'. (Gli enti pubblici possono, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, n.d.r.). Siamo solo a un 30% delle possibilità. Poi il grado di conoscenza della cooperazione sociale nel suo complesso è ancora troppo basso, influente, soprattutto da parte delle imprese cosiddette 'for profit' che non conoscono a fondo i meccanismi di collaborazione con le cooperative per l'inserimento, ad esempio, dei soggetti disabili. In sostanza manca una infrastruttura di sostegno alla cooperazione sociale, una sorta di agenzia di sviluppo partecipata anche dagli enti locali..."

Nel 2001 però istituzioni, sindacati, centrali cooperative, Asl, Fondazione Carispe e Caritas hanno sottoscritto un protocollo di intesa per l'attuazione di un Piano di sviluppo locale per l'innovazione del-



l'economia sociale spezzina, che mira proprio al posizionamento competitivo delle cooperative sociali attraverso lo sviluppo della cultura di impresa e della professionalità degli operatori...

"Il Piano è stato sicuramente un'esperienza di eccellenza, anche se una volta terminato è mancata la capacità di mettere a sistema le competenze acquisite. Il nostro territorio a questo proposito non ha ancora maturato un pensiero comune e condiviso e, purtroppo, precale ancora la diffidenza". Quale futuro allora per la cooperazione sociale spezzina? Il dibattito è aperto.

"Le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" così recita l'articolo 1 della legge n. 381 del novembre del 1991: una legge che ha contribuito a dare forma e contenuto a questa nuova forma di impresa fondata sul principio di solidarietà. Suddivise in due differenti categorie, le cooperative di tipo "A", che si occupano della gestione di servizi sociosanitari ed educativi, e quelle di tipo "B" che, attraverso differenti attività (agricole, industriali, commerciali o di servizi) sono finalizzate all'inserimento di persone svantaggiate. Dall'emanazione della legge le cooperative sociali hanno fatto molta strada, non solo costruendo un'economia innovativa, basata sull'offerta di servizi alla persona e sull'accesso al mondo del lavoro delle persone svantaggiate, ma anche contribuendo all'individuazione di emergenti bisogni sociali, supportando le politiche di welfare degli enti locali, coniugando la produzione di reddito con la solidarietà.

SOTTOCOSTO



10,90 €

NEI PUNTI VENDITA CON REPARTO PESCHERIA ASSISTITA



3,79 €

Olio extra vergine di oliva Farchioni 1 l PEZZI DISPONIBILI 94.888



13,90 €

NEI PUNTI VENDITA CON REPARTO PESCHERIA ASSISTITA



8,90 €

Detergente in polvere per lavatrice Dash 4,56 kg ricarica da 48 misurini PEZZI DISPONIBILI 18.957



4,39 €

Parmigiano Reggiano 500 g PEZZI DISPONIBILI 61.620



3,95 €

Bistecca di suino confezione convenienza al kg



17,50 €

PRODOTTI AL SACCO AL BANCO GASTRONOMIA Prosciutto di Parma DOP Selezione CONAD minimo 10 mesi di stagionatura al kg



3,19 €

Caffè Qualità Rossa Lavazza cont. 250 g x 2 pezzi PEZZI DISPONIBILI 105.030



1,60 €

Vino Sassomatto Toscana IGT Sensi 750 ml PEZZI DISPONIBILI 6.264

...e tante altre offerte fino al 3 ottobre

APERTO LA DOMENICA MATTINA



Via Buonviaggio, 133 - La Spezia - Tel. 0187.529642

c o m e e r a v a m o

G

Appena uscita dalla tragedia del colera la città cercò di rialzarsi

Ma che festa con quell'Expo'

di Alberto Scaramuccia

A fine Ottocento non c'è località che non voglia mostrare i segni del progresso e dello sviluppo che la stanno caratterizzando. Così sono frequenti le manifestazioni in cui il territorio esibisce i frutti delle proprie attività nei vari settori produttivi: l'agricoltura, l'artigianato, i primi manufatti industriali.

Anche la Spezia organizza una Esposizione Circondariale grandiosa alla fine dell'estate del 1887, dunque 120 anni fa esatti. È una data particolarmente significativa. La città era appena uscita da un triennio maledetto in cui, per incuria e trascuratezza delle autorità pubbliche, il colera aveva colpito duro.

Eppure, malgrado le ferite e i non lievi danni, la Spezia mostra la volontà di risollevarsi anche dando vita all'imponente Esposizione.

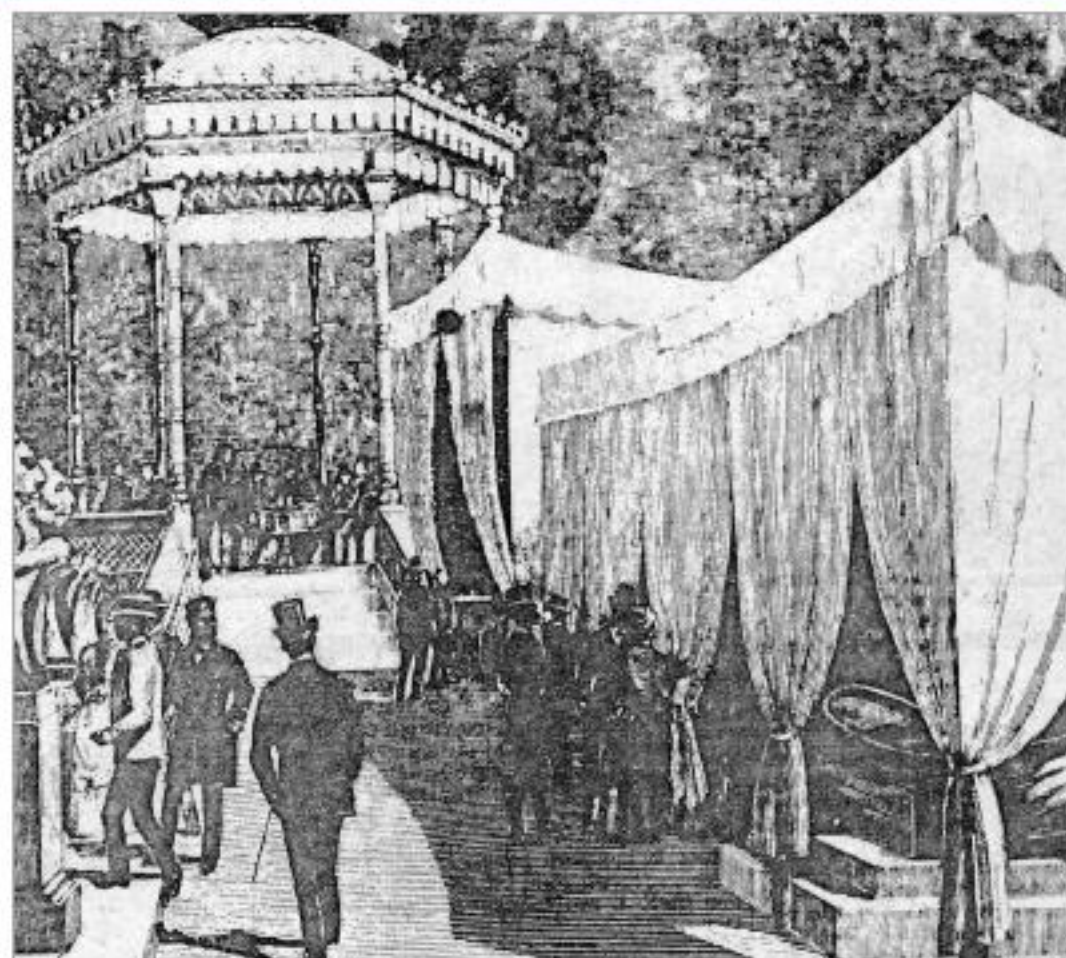
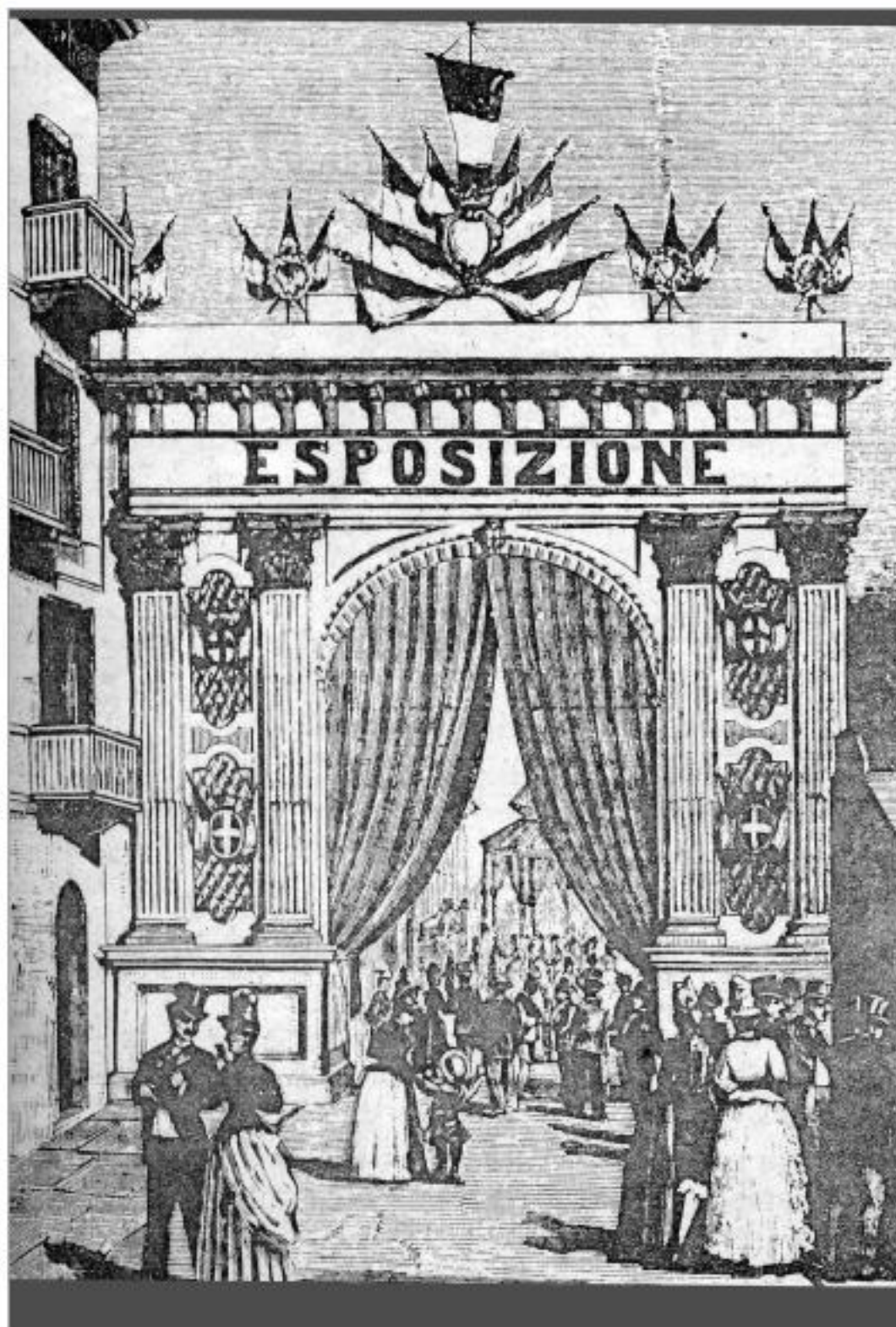
I giornali dell'epoca ne danno puntuale notizia, riferendoci sia delle mostre merceologiche che delle manifestazioni parallele: artistiche, sportive, folkloristiche.

Sono cronache interessanti perché nello spaccato di società che si vede, si avverte forte l'orgoglio dei cittadini che festeggiano la ripresa che hanno con forza voluto. Ci senti la fierezza di appartenere a un territorio di cui la Spezia è ormai l'icona più rappresentativa; percepisci il vanto degli abitanti per il successo che tutti hanno contribuito a costruire, ognuno compiaciuto per l'apporto recato.

Forse allora era ancora diffusa la convinzione che a fare il mare sono le tante gocce salate e non un paio di centinaia di ondette che si afflosciano inerti appena calano i venti esterni che soffiando le hanno gonfiate di una

Anche se allora non si conteggiavano le presenze come si fa oggi, la manifestazione riscosse un ampio successo di pubblico che fu numeroso ed entusiasta provenendo in buona quantità dalle località più o meno vicine. Ma soprattutto fu la festa degli abitanti del Circondario, e i primi a partecipare, né poteva essere altrimenti, furono, come ovvio, gli abitanti della Spezia che puntuali non mancarono all'appello. Sentivano di avere superato un'emergenza (e quanto grave essa fu!), ma soprattutto ostentavano il loro orgoglio per avere portato, indigeni e nuovi arrivati, la loro Città a quei livelli prestigiosi. Non mancarono quegli Spezzini di 120 anni fa di partecipare a quella che era la loro festa.

L'Esposizione fu l'occasione di un riscatto che li proiettava all'indomani di un periodo buio verso il futuro. Per renderselo, almeno nel sogno, tale da appagare le aspirazioni e soddisfare le esigenze che ognuno ha, stavano lavorando sodo: quel futuro se lo stavano meritando davvero. Così Il Lavoro rende il giusto onore agli abitanti della Spezia "che si degnamente quest'oggi inaugura una festa dell'operosità, dell'attività che conscia di sua potenza spiega ampiamente le sue forze!".



provvisoria pienezza.

Il Secolo XIX dice che dall'ultima Esposizione tenutasi 18 anni fa, il capoluogo allargò in modo insperato l'estensione fabbricata, duplicò la popolazione, triplicò le scuole e fece in ogni ramo di civile progresso rapidi passi. Vide l'opera gigantesca del Regio Arsenale crescere in potenza e in ampiezza e maturò progetti di opere grandiose. Né restarono inoperosi gli altri comuni del Circondario. È per quest'ultima affermazione che della Spezia si sente potente non solo la leadership che esercita sul territorio, ma anche il ruolo trainante di acceleratore dinamico delle situazioni.

La Società di incoraggiamento per l'educazione morale e per l'industria del Circondario di Spezia aveva promossa l'iniziativa che restò aperta oltre un mese, dal 10 agosto al 15 di settembre. Suddivisa in quattro settori, industriale agricola artistica didattica, si tenne nel grandioso fabbricato scolastico. Oggi è l'Istituto professionale Chiodo, ma allora si chiamava Istituto Tecnico Comunale o Regie Scuole Tecniche. Aveva un ingresso a grandi arcate in via Cernaia, non esistendo ancora il tratto al piano di via XX Settembre che si limitava allora a svolgersi in collina.

Si sente il vanto per la struttura che comprende oltre 40 sale, vasti corridoi, cortili, tettoie, ecc. L'avvenimento si compie sotto il patronato di S.A.R. il principe Tommaso di Savoia duca di

Genova ed è presieduto dall'egregio sottoprefetto Cavalier Savio.

L'evento non è dedicato solo ai prodotti realizzati nel territorio. Ci sono anche avvenimenti culturali come le conferenze agrarie e la pubblicazione dell'indice di pergamene, codici e antichi documenti della Biblioteca di Sarzana curata dal bibliotecario Corrado Martinetti, un nome illustre nel suo campo.

Viene poi organizzata tutta una serie di spettacoli di ogni tipo che andavano a accrescere il valore aggiunto della intera manifestazione. Nel programma ritroviamo il momento dello sport, passione neonata: le regate veliche, l'inaugurazione del Tiro a segno Nazionale e le corse in velocipede organizzate dal Veloce Club Ligure.

Ma c'è anche l'avvenimento che testimonia di quanto celere sia stata la ripresa. È il varo del vapore Paolo Boselli costruito interamente nel cantiere Henfrey di Pertusola. Ce lo ricordano le pagine di quei giorni del settimanale Il Lavoro che non omette di citare le fiere di beneficenza e le mostre di ortaglie, fiori, bestiame minuto gallinaceo, frutta ed una esposizione speciale di uve.

Non ci fu sera poi che non si andasse al "Selene", il primo stabilimento balneare spezzino che stava a levante della odierna Capitaneria, un isolotto collegato a terra da un pontile in legno: ogni sera trattamento di musica e ballo.

PRESTITI Dipendenti...

- Da 24 a 120 mesi
- Tasso fisso
- Anche con altri finanziamenti, protesti, pignoramenti
- Firma singola
- Acconto immediato

MUTUI FINO A 40 ANNI

SIAF Consulting

Ti diamo credito...

PRESTITI PENSIONATI

LEASING

Tel. 0585 856 448

Via Pucciarelli 64, 54033 Avenza-Carrara
Iscr. U.I.C. n. 83570

FIDEJUSSIONI

ESEMPIO

IMPORTI

RATE A PARTIRE DA

€ 5.000,00	€ 64,00
€ 7.500,00	€ 94,00
€ 10.000,00	€ 124,00
€ 15.000,00	€ 185,00
€ 20.000,00	€ 244,00

Focus sul settore giovanile del Foce Vara

Tirare calci al pallone un gioco e tanti sogni

Sono decine e decine i bambini e i ragazzi che, sotto l'ala del settore giovanile del Foce Vara, prendono a calci un pallone.

In seguito all'unione realizzata in estate tra il club e il Lunzia, il vivaio bianco-azzurro è cresciuto ulteriormente potendo contare su un bacino più ampio, ricco anche di strutture di assoluto livello.

Grazie alle nuove normative emanate dal Comitato interregionale, a partire da quest'anno è stata riservata alle società iscritte alla serie D la possibilità di disputare, nelle categorie Giovanissimi e Allievi, campionati nazionali insieme alle squadre giovanili delle società professionistiche.

L'eventualità è stata colta con entusiasmo dal sodalizio bianco-azzurro che ha iscritto due squadre ai rispettivi tornei.

Sarà importante, soprattutto per la crescita dei giovani calciatori, la possibilità di potersi confrontare con squadre dallo spessore tecnico-tattico elevato e dai nomi altisonanti quali Parma, Empoli, Spezia e Pisa.

C'è da ricordare che il portiere dell'Empoli Davide Bassi ed il difensore dell'Inter Daniele Pedrelli hanno dato i loro primi calci proprio negli impianti di Follo, mentre altri ragazzi hanno avuto la soddisfazione di emergere conquistandosi l'accesso alla prima squadra, cogliendo così l'opportunità di disputare un campionato importante come la serie D.

Gli Juniores nazionali, primi classificati del proprio raggruppamento nella passata stagione, gli Allievi nazionali e i Giovanissimi nazionali sono le punte di diamante del vivaio del Foce Vara che, per "reclutare" nuove promesse può contare su un comprensorio che conta circa 500 ragazzi.



ORGANIGRAMMA

Coordinatore aree tecniche: Giorgio Eritreo, Responsabile tecnico: Mario Pagni. Direttore area operativa: Giuseppe Celentano. Segretario: Leonardo Manciaracina. Altri dirigenti: Nicola Antonelli, Sauro Pesalovo, Alessandro Ferrari, Marco Bisio, Gianluca Bado, Fabio Cuccolo, Eros Lapperier, Carlo Tognetti, Emilio Giannarelli. Magazzinieri: Gianclaudio Toracca, Carlo Abbate.

JUNIORES NAZIONALI (foto in alto)

Portieri: Manuel Carofiglio, Maicol Menconi, Lorenzo Rocchi. **Difensori:** Luca Calzolari, Daniele Cuccolo, Lorenzo Dell'Amico, Lorenzo Mazzantini, Alessandro Pagni, Nicola Piaggi. **Centrocampisti:** Jacopo Antonelli, Riccardo Cozzani, Mattia Duranti, Ismail Lohmar, Federico Ratti, Bruno Salku, Nicolò Sbarra. **Attaccanti:** Sonny Cresci, Mattia Filippi, Giacomo Manassero, Jacopo Marchini, Simone Rosati, Fabio Santunione. **Allenatore:** Claudio Ricciarelli. **Dirigenti accompagnatori:** Fabio Cuccolo, Bruno Cavalierd'oro, Renzo Paita

ALLIEVI NAZIONALI (foto a sinistra)

Portieri: Matteo Camaiora, Tiziano Giacchè. **Difensori:** Gianluca Carozzo, Nicola Ceccotti, Giacomo Ceraldelli, Luca Colli, Francesco Ercolano, Andrea Gasparini, Andrea Maracci, Riccardo Parisi. **Centrocampisti:** Francesco Bonamino, Giovanni Celentano, Leonardo Coturni, Davide Genitori, Gabriele Giorgieri, Evi Lashi, Federico Macor, Alessandro Pini. **Attaccanti:** Fausto Cancogni, Lorenzo Guaschino, Mattia Polloni, Franco Pucci, Leonardo Rolla. **Allenatore:** Marco Zoppi. **Preparatore portieri:** Andrea Ceccotti. **Preparatore atletico:** Michele Balzano.

Dirigenti accompagnatori: Coturni, Pini, Genitori.

GIOVANISSIMI NAZIONALI

Portieri: Andrea Polignano, Giaquinto. **Difensori:** Andrea Angelici, Jonatan Briselli, Kevin Giacomobono, Nicolas Ricco, Matteo Vannucci, Simone Varese, Granato. **Centrocampisti:** Andrea Belandi, Luca Francini, Federico Lazzoni, Giovanni Luiso, Samuele Maugeri, Francesco Micheli, Fahad Elbaja. **Attaccanti:** Nunzio Lambri, Lorenzo Leonini, Paolino Marotta, Andrea Tartarelli. **Allenatore:** Massimiliano Bruzzone. **Allenatore in seconda:** Alberto Baudi. **Preparatore portieri:** Paolo Bartoletti. **Preparatore atletico:** Lorenzo Innocenti. **Dirigenti accompagnatori:** Alessandro Luongo, Pasquale Giacomobono.



L'ANGOLO DELLO SPORT

VIA V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - TEL. 0187-513184 - AMPIA ESPOSIZIONE IN VIA DE AMICIS, 16/18

WESLO M6



Motore da 1,5 Hp - Velocità 0-16 Km/h
Inclinazione 1-6% - 4 PROGRAMMI
Ammortizzata - COMFORT CELL
pieghevole

€ 399,00

MARATHON
TXI



Motore da 2,0 Hp - Velocità 0-16 Km/h
Inclinazione elettrica 8-12% -
Ammortizzata SHOCK-ABSORBER
Ricevitore POLAR INTEGRATO
Sistema EASY-ROLLER per trasporto

€ 269,00

KETTLER
TREO A207



Pieghevole - 12 PROGRAMMI
e 16 Livelli di resistenza - Volano 6kg.

€ 269,00

400C



Motore da 1,6 Hp - Velocità 0-16 Km/h
Inclinazioni 1,5-10% - 5 PROGRAMMI
Ammortizzata - PRO SOFT
pieghevole

€ 399,00

PRO-FORM
TRACK SC



Motore da 1,6 Hp - Velocità 0-16 Km/h
Inclinazione elettrica 0-12% -
Ammortizzata
SWING ARM SUSPENSION
Ricevitore POLAR INTEGRATO

€ 199,00

KETTLER
ELLITTICA
WESLO



€ 199,00

WESLO S8



Motore da 1,75 Hp - Velocità 0-16 Km/h
Inclinazione 1,5-10% - 4 PROGRAMMI
Ammortizzata SOFT CELL
pieghevole

€ 599,00

PEDANA VIBRANTE
DUNLOP



€ 1.850,00

BY CARNIELLI
MAGNETICA



€ 129,00

ULTRAPIATTO
EVOLVE



Motore da 1,5 Hp
Velocità 0-10 Km/h
2 PROGRAMMI
Cassa Stereo incorporate
Pieghevole

€ 695,00

PEDANA VIBRANTE
VPOWER



€ 890,00

WESLO
T 39



€ 99,00

HORIZON T22



Motore da 3,5 Hp - Velocità 0-16 Km/h
Inclinazione 0-10% - 10 PROGRAMMI
Ammortizzata AIR CELL
Pieghevole

€ 1.149,00

CYCLETTE
KETTLER GOLF S



€ 399,00

WEIDER 900



€ 179,00

500 CX



Motore da 2 Hp - Velocità 0-20 Km/h
Inclinazione 0-15% - Pieghevole
Kit Collegamento a internet
16 PROGRAMMI
Ammortizzata PROSHOX PLUS

€ 399,00

PRO-FORM
SPIN BIKE
JK 768



€ 399,00

ERGORACER
GT



€ 399,00

585



Motore da 2,25 Hp - Velocità 0-20 Km/h
Inclinazione 0-15% - 16 PROGRAMMI
Ammortizzata PRO SHOCK PLUS
pieghevole - KIT Collegamento
Internet

€ 399,00

PRO-FORM
VOGATORE
KADETT



€ 399,00

KETTLER
SACCO BOXE



€ 99,00

G Il direttore sportivo dello Spezia predica ottimismo e si dichiara fiducioso

Identikit dell'Ascoli

di Emanuele Costamagna

Archiviata la sconfitta interna con la Triestina lo Spezia deve ora concentrarsi sulla prossima trasferta di Ascoli. I marchigiani, una delle squadre retrocesse dalla serie A, sono una formazione che punta a un campionato di buona classifica e coltiva il sogno del ritorno immediato nella nobiltà del pallone italiano.

Per far ciò, il presidente Roberto Benigni ha voluto alla guida tecnica, l'anno scorso inizialmente affidata a Tesser (oggi allenatore a Mantova per il dopo Di Carlo) e poi a Sonetti, Ivo Iaconi, proveniente dal Frosinone. Le punte di diamante della rosa sono l'attaccante Soncin (all'Ascoli già da Gennaio via Atalanta) e il centrocampista Guberti, che già l'anno scorso si era messo in luce nello sfortunato finale di stagione. Per rinforzare il reparto avanzato è stato ingaggiato dal Mantova Marco Bernacci, un attaccante in cerca della definitiva consacrazione, autore di sei gol su trenta presenze nello scorso campionato: se la scommessa si rivelerà azzeccata sarà un elemento di grande importanza per la causa bianconera.

La rosa è notevolmente mutata rispetto allo scorso anno: i migliori elementi infatti si sono accasati presso società di A (Bjelanovic e Zanetti al Torino, il portiere greco Eleftheropoulos al Siena). A difesa dei pali è stato ingaggiato l'esperto Taibi e il pacchetto arretrato è stato irrobustito con gli arrivi di Micolucci dal Bari, Melucci dal Venezia e, infine, Giallombardo dal Messina.

A centrocampo il volto nuovo è quello di Luca Belingheri, ex centrale dell'Albinoleffe. La stagione dei marchigiani è iniziata in tonalità calante: alla brillante vittoria dell'esordio contro il Piacenza (un sonoro 4 a 1) è seguita una clamorosa sconfitta, seppur di misura (2 a 1), sul campo del neopromosso Ravenna, e due pareggi a reti inviolate contro Rimini e Lecce. L'Ascoli è una squadra molto difficile da affrontare, ma è anche vero che lo Spezia ha raccolto l'unico punto della classifica in trasferta e, vista la situazione, una nuova sconfitta significherebbe crisi profonda.

Pari, presto la svolta

di Diego Di Canosa



Alla fine sono arrivati, inesorabili, i fischi dei tifosi al Picco. Per parecchio tempo, come anestetizzato dalla promozione in B, il pubblico spezzino ha sostenuto a oltranza la propria squadra. Lo testimoniano gli oltre 5.000 abbonamenti sottoscritti quando il mercato non decollava e già c'erano le prime avvisaglie di una

situazione complessa dal punto di vista tecnico. Ma sabato scorso, dicevamo, dopo la partita contro la Triestina, una buona parte del pubblico ha ceduto, accompagnando con i fischi, l'uscita di Soda (espulso per proteste plateali dall'arbitro Lops) prima, quella della squadra, poi.

Il direttore sportivo **Fausto Pari**, dal canto suo è ottimista: "È chiaro che non possiamo essere contenti, ma io amo guardare il bicchiere sempre

mezzo pieno. Nelle ultime due partite avremmo certamente meritato di più. Purtroppo gli episodi ci hanno punito. La Triestina ha fatto gol con un solo tiro in porta dopo che noi avevamo avuto le occasioni più importanti. A Modena è stato uno Spezia da stropicciarsi gli occhi, e prima di subire la rimonta, avremmo potuto più volte chiudere la partita". Segnali distensivi, quindi. Il gesto di Do Prado (che non ha gradito il cambio) ha riacceso in molti perplessità sul rapporto tra Soda e la squadra, ma Pari minimizza: "Il ragazzo ha capito di aver sbagliato, ha chiesto scusa e sarà multato. Il rapporto tra il mister e la squadra è positivo e collaborativo, queste sono cose che nel calcio ci sono sempre state e sempre ci saranno".

Un Pari sereno e allo stesso tempo determinato, che spazza via ogni dubbio da possibili ribaltoni riguardanti la guida tecnica, da molti identificata come il principale motivo della classifica attuale dello Spezia: "Non meritiamo soltanto un punto. Giochiamo bene e, considerando il ritardo con il quale siamo partiti, direi che siamo sulla strada giusta".

Un ritardo generato da un mercato difficile "che lo Spezia ha potuto soltanto subire, e che ha portato giocatori di categoria", visto che le risorse economiche erano scarse e l'obiettivo principale era piazzare giocatori in uscita. Il colpo però è riuscito ugualmente a farlo. Anche se Bisò non è ancora al top della forma "sarà un giocatore fondamentale - sostiene Pari - per gli equilibri di questa squadra".

Il messaggio del direttore sportivo spezzino è chiaro: niente allarmismo, ma tanto ottimismo e, soprattutto, tanto lavoro: "lo vedo come si allena la squadra quotidianamente. L'impressione è ottima, abbiamo un gruppo con tanta voglia di lavorare che si sta compattando. È chiaro che la strada è ancora lunga, ma, ripeto, la via imboccata è quella giusta. Bisogna lavorare sui dettagli e i risultati arriveranno".

Pari, da persona di calcio, ha capito che in questo momento non serve a nessuno gettare benzina sul fuoco e fa da schermo alle critiche piovute nei giorni scorsi, e per tutta la settimana ha sgravato lo staff e la squadra dal peso delle critiche permettendo loro di lavorare con concentrazione. Anche per questo lo Spezia da giovedì si è allenato nel ritiro marchigiano di San Benedetto del Tronto, in attesa della gara di domani, sabato, con l'Ascoli. Gara che non sarà, come era lecito aspettarsi, lo spartiacque di una stagione, perché, puntualizza Pari, "sarebbe assurdo pensare che la quinta giornata di campionato sia già da ultima spiaggia. La squadra deve crescere, è solo questione di tempo". E allora, sperando che insieme ai progressi arrivi anche un po' di quella fortuna necessaria per non perdere troppo terreno, non resta che aspettare lo Spezia che verrà. Parola di Pari.

Fotoreportage amaro



- 1) Guidetti prova in tutti i modi a forzare la difesa avversaria, ma non è giornata.
- 2) Saverino colpisce dalla distanza, la palla finisce alle stelle.
- 3) Gelo al Picco. La Triestina passa in vantaggio. Per gli aquilotti è ancora una volta fatale un calcio di punizione.
- 4) Soda, espulso, lascia il terreno di gioco tra i fischi del pubblico. Il feeling è definitivamente interrotto.
- 5) Guidetti&company applaudono la curva prima di raggiungere lo spogliatoio. Questa volta però, ricevono in cambio una bordata di insulti.

(Foto Cristiano Andreani)



ESCLUSIVISTA MATERIALE
UFFICIALE SPEZIA CALCIO



ESCLUSIVISTA MATERIALE
UFFICIALE SPEZIA CALCIO

IL CALCIO RIPARTE CON FOOTBALL POINT

I NUOVI MODELLI DI SCARPE DELLE MIGLIORI MARCHE



SCONTO DEL 10% AI TESSERATI DI:



OLTRE 400 MODELLI DI SCARPE CALCIO-CALCETTO
ADULTO BIMBO A PARTIRE DA € 15,00

COMPLETI MG + PANTA PORTIERE DA € 20,00

GUANTI E PANTALONI PORTIERE DA € 10,00

SCALDAMUSCOLI DA € 6,00

PANTALONCINI DA € 6,00

CALZETTONI DA € 2,50

TUTE SPORTIVE DA € 20,00

VIA DEI MILLE 85 LA SPEZIA 0187. 22637



**INOLTRE FOOTBALL POINT VI ASPETTA
NELLA NUOVA SEDE DI CEPARANA
IN VIA SAN VENANZIO 47-49 TEL. 01871870563**



qualcosa di personale

G nasce un comitato per onorare la memoria di Giuseppe Borrè

Lo spezzino che fondò Magistratura Democratica

di Luciano Secchi

Dieci anni fa scompariva prematuramente un nostro grande concittadino, il magistrato Giuseppe Borrè. Il giurista Salvatore Senese sul Corriere della Sera ha recentemente scritto che la sua memoria "riporta a grandi figure del passato, a Salvemini, Gobetti, ai fratelli Rosselli, ad Antonio Gramsci", e che la sua formazione culturale e civile si è nutrita dell'insegnamento di questi maestri.

Giuseppe Borrè (nella foto con la moglie Mirella Marchetti) nacque nel 1932 a Pegazzano, nel villino Maggiani in via Damiano Chiesa, e vi abitò sino al 1958 quando, vinto un concorso in magistratura, si trasferì prima a Milano, poi a Genova e infine a Roma.

Sandro Bertagna, sindaco della città all'inizio degli anni '80, ebbe modo di conoscere "Pino" anche perché fu suo dirimpettaio di finestra.

"Non eravamo amici - ci ha detto - sia per differenza di età, lui aveva nove anni più di me, sia perché non aveva amici o compagni di scago, almeno a Pegazzano. L'immagine di lui che più ricordo è quella di un ragazzo particolarmente impegnato nello studio, giorno e notte. Credo che il suo insegnante di storia e filosofia,



il mitico **Aldo Violanti**, abbia influito sulla sua formazione etica e culturale. La madre, **Ottilia Borrè**, era un'ottima sarta che col suo lavoro riuscì con grande dignità e forse in condizioni non propriamente agiate ad allevare e mantenere agli studi il proprio figlio".

Sandro Bertagna, che si è fatto promotore di una iniziativa di respiro nazionale per ricordare degnamente il nostro illustre concittadino, ci ricorda l'impegno civile e culturale di Borrè: magistrato tra i più noti e apprezzati, è stato assistente alla Corte costituzionale,

poi giudice alla Corte di cassazione per poi divenire presidente.

È stato notoriamente anche un magistrato "scomodo" e di rottura: tra i fondatori di Magistratura Democratica, di cui è stato per un lungo periodo presidente. Ha svolto anche un importante ruolo in seno al Consiglio superiore della magistratura.

"Ricordo la conferenza - conclude Bertagna - che tenne alla Spezia nei primi anni '80 al Centro Allende a difesa della democrazia; l'Italia era allora scossa dallo scandalo della P2, dal vertice emerso col fallimento del vecchio Banco Ambrosiano ed emergeva in tutta la sua pericolosità limacciosa un intreccio politico, istituzionale, finanziario dalle caratteristiche eversive e antipopolari. Vi fu in quel periodo un sussulto democratico che chiamò a raccolta le migliori energie civili e politiche del Paese. Borrè, che allora presiedeva Magistratura Democratica, fu parte di questa battaglia e si impegnò in prima persona, pur con lo stile e il rigore consoni alla sua cultura e alla sua professione". Il sindaco Federici si propone di dar vita a un comitato di coordinamento formato da personalità della cultura e giuristi per decidere come ricordare la figura dello scomparso.

LA GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna**Progetto grafico**
Lilia Guida, Luca Crescenzi**Redazione**
Gino Ragnetti, Stefano Bozza
(vice direttore), Emanuele
Costamagna
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni
David Virgilio**Fotografie**
Cristiano Andreani
Isabella Pino
Disegni
Pietro CorbaniTestata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88**Editore:** C & C Communication**Responsabile editoriale**
Laura Cremolini**Responsabile operativo**
Diego Di Canosa**Amministrazione e traffico**
Mirko Monaco**Vendite pubblicità**Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.itDirezione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Tel. 0187 283650 - fax 0187 1989250**Stampa** Tipografica Sociale
Viale Europa, 12 - 20052 Monza**PRIVATASSISTENZA**Viale della Pace, 47
19038 Sarzana (SP)

Assistenza anziani

- ◆ diurna e notturna
- ◆ ospedaliera e domiciliare
- ◆ somministrazione pasti
- ◆ brevi e lunghi periodi
- ◆ servizio di accompagnamento

Professionalità, competenza e serietà

**Accogliamo le vostre richieste
personalizzando le risposte**

Affidatevi a noi con fiducia!

Selezioniamo personale
con esperienza nel settore
0187 607210



Nelle tre età rimane sempre comunque un fiore

Le 3 Età

**NEL CENTRO DI SARZANA INAUGURATA LA RESIDENZA
CHE RISPONDE ALLE ESIGENZE DEGLI ANZIANI**

- ◆ Chi vive solo e cerca una soluzione che gli permetta di conservare la propria autonomia e libertà
- ◆ Chi vuole trascorrere il tempo in un ambiente familiare, curato ed assistito
- ◆ Chi vuole essere ascoltato

Può rivolgersi per maggiori informazioni
e chiarimenti al

0187 622962



A TUTTI I SOCICOOP

15 GIORNI DI GRANDI OCCASIONI

15% DI SCONTO

ogni giorno su un reparto diverso

DOMENICA 30 SETTEMBRE	FOTO E TELEFONIA
LUNEDÌ 1 OTTOBRE	ALIMENTARI CONFEZIONATI
MARTEDÌ 2 OTTOBRE	DETERSIVI
MERCOLEDÌ 3 OTTOBRE	CARNE
GIOVEDÌ 4 OTTOBRE	CD/DVD/VHS/SOFTWARE
VENERDÌ 5 OTTOBRE	ABBIGLIAMENTO E CALZATURE
SABATO 6 OTTOBRE	CASALINGHI E TESSILE CASA
DOMENICA 7 OTTOBRE	TV E HI-FI
LUNEDÌ 8 OTTOBRE	SALUMI E LATTICINI DA BANCO FRIGO
MARTEDÌ 9 OTTOBRE	SURGELATI
MERCOLEDÌ 10 OTTOBRE	ORTOFRUTTA
GIOVEDÌ 11 OTTOBRE	ACCESSORI AUTO E MOTO
VENERDÌ 12 OTTOBRE	PESCE
SABATO 13 OTTOBRE	ELETTRODOMESTICI
DOMENICA 14 OTTOBRE	INFORMATICA

Offerta valida dal 30 settembre al 14 ottobre 2007

ipercoop



CENTROLUNA